

La presente deliberazione viene affissa il 05/10/2022 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 243 del 04/10/2022 del Presidente della Provincia

Oggetto: DIMENSIONAMENTO della RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024. Provvedimenti

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **quattro** del mese **ottobre** alle ore **16:30** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Rete Scolastica e Pari Opportunità** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

- 1) **DI ADOTTARE**, in coerenza con quanto stabilito dal Tavolo tecnico istituzionale e dal Dirigente USP, la Programmazione della OFFERTA FORMATIVA per a\s 2023-2024 come di seguito riportata:

OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2023 -2024

- 1) **I.I.S Lombardi di Airola di attivazione su indirizzo IPIA:**
- **opzione professionale tecnologico”Spaziale”-sperimentale**
- 2) **I.P.S.A.R. Le Streghe di Benevento di attivazione:**
- **Indirizzo odontotecnico**
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che il tavolo istituzionale per il Dimensionamento della Rete Scolastica a.s.2023\24, ha stabilito di confermare lo status giuridico delle istituzioni scolastiche acquisito con i precedenti provvedimenti amministrativi
- 3) **DI RILEVARE** che la presente Programmazione della OFFERTA Formativa è stata redatta in coerenza con i richiamati indirizzi e criteri delle nuove LINEE GUIDA REGIONALI approvate con DGR n.282\2022.
- 4) **DI PRECISARE ALTRESÌ** che per tutte le attivazioni di nuovi indirizzi e articolazioni, nessun onere sarà posto o da porre a carico della Provincia di Benevento
- 5) **DI DEMANDARE** al DIRIGENTE del Settore Amministrativo Finanziario e S.P. e al Responsabile del SERVIZIO PO RETE SCOLASTICA gli atti consequenziali;
- 6) **DI TRASMETTERE** alla Regione Campania il presente provvedimento secondo quanto previsto dalle LINEE GUIDA REGIONALI approvate con DGR n.282\2022 per il prosieguo di competenza.
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di dell’art.134 c.4 del DLGS.267\2000



Provincia di Benevento

OGGETTO:

**DIMENSIONAMENTO della RETE SCOLASTICA E
PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER
L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024. Provvedimenti**

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE
Rete Scolastica e Pari Opportunità**

PREMESSO che

- il D.lgs n.112 del 31/03/1998, nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE.LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ai sensi dell'art. 138 del decreto di cui sopra, alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province e ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- in tale ottica le Province si configurano quali protagonisti privilegiati non solo per la predisposizione di atti di programmazione della rete dei servizi ma anche come struttura di servizio per facilitare la sintonia tra domanda di risorse umane qualificate ed il contenuto delle attività delle singole istituzioni scolastiche, favorendo il collegamento tra offerta formativa e opportunità occupazionali;

VISTI

- l'art. 64 del D.L. 25/06/2008 n.112 come convertito con modificazioni nella legge 06/08/2008, n.133;
- il DPR 81/2009 che ha definito i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e formazioni classi negli istituti di ogni ordine e grado;
- la sentenza della Corte Costituzionale che, dichiarando la illegittimità costituzionale dell'art. 64 comma 4 del D.L. 112/98, ha confermato la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- i DD.PP.RR. 15/03/2010 nn. 87, 88 e 89 con i quali si è effettuato il riordino delle scuole secondarie di 2° grado;
- la Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 27 febbraio 2015, n. 6 "Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2015/16";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei C.P.I.A.";

- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca del 6 luglio 2015, n. 466 inerente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l’a.s. 2015/2016;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e in particolare l’art. 1 commi 44 e 85 che definiscono le funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane, la quale ha confermato tra le competenze in materia di Istruzione la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 il quale, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, in raccordo con quelli dell’istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

RILEVATO che la legge di bilancio 2021 ha disposto che, fino all’anno scolastico 2023/2024, siano ridotti i parametri affinché le istituzioni scolastiche vengano considerate autonome con 500 alunni piuttosto che 600 e con 300 piuttosto che 400 nelle sedi dei comuni montani/aree con specificità linguistiche.

ACQUISITE le delibere collegiali con le proposte della nuova programmazione dell’Offerta Formativa formulate dalle Istituzioni Scolastiche Superiori richieste con nota pg.18634 del 23.8.2022.

PRESO ATTO delle determinazioni del Dirigente USP di cui al verbale allegato;

DATO ATTO

- che le operazioni di dimensionamento e programmazione dell’offerta formativa sono state predisposte mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione nell’ambito del tavolo tecnico istituzionale con i rappresentanti dei Dirigenti Scolastici, il Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, confederali e di categoria e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione al processo di organizzazione della rete scolastica e programmazione offerta formativa.
- Che nello specifico l’esame delle proposte, con allegate delibere collegiali, dell’offerta formativa, finalizzate alla costituzione di un sistema scolastico di qualità, inclusivo, sostenibile nel lungo periodo e aperto all’innovazione dei modelli educativi, ha attivato un processo condiviso tra gli operatori e istituzioni del settore scuola.
- Che il tavolo istituzionale in merito si è riunito il **27.9.2022**
- Che nel tavolo tecnico istituzionale si è esaminato ,discusso e approvata la **Programmazione dell’Offerta Formativa a.s. 2023\2024 come di seguito riportata:**

OFFERTA FORMATIVA a.s. 2023-2024

1) Proposta dell’I.I.S E.Fermi di Montesarchio di attivazione su Liceo economico sociale:

✓ opzione Economica Aziendale

Il tavolo tecnico istituzionale si esprime subordinatamente al rispetto della normativa dopo aver preso atto che il Dirigente USP ha rilevato che l’opzione non è prevista dalla legge.

2) **Proposta dell’I.I.S Lombardi di Airola di attivazione su indirizzo IPIA:**

✓ **opzione Professionale Tecnologico”Spaziale”–Sperimentale**

Il tavolo tecnico istituzionale esprime parere favorevole in quanto il Dirigente USP rileva che è stata già presentata richiesta al Ministero della Istruzione competente in merito per l’avvio dell’iter di autorizzazione.

3) **Proposta dell’I.I.S Alberti di Benevento di attivazione su indirizzo Chimica e Biotecnologie:**

✓ **opzione articolazione Chimica Materiale E Monitoraggio con Droni**

Il tavolo tecnico istituzionale si esprime subordinatamente al rispetto della normativa in merito dopo aver preso atto che il Dirigente USP ha rilevato che l’opzione non è prevista dalla legge

4) **Proposta dell’I.P.S.A.R Le Streghe di Benevento di attivazione dei seguenti indirizzi:**

- **indirizzo informatica e telecomunicazione\articolazione robotica e intelligenza artificiale**
- **indirizzo relazioni internazionali per il marketing**
- **indirizzo servizi commerciali**
- **indirizzo odontotecnico**

Il tavolo tecnico istituzionale, **per gli indirizzi di informatica telecomunicazione**, relazioni internazionali per il marketing, e servizi commerciali, già esistenti sul territorio, **esprime parere sfavorevole** in quanto non conforme ai criteri emanati dalle linee guida regionali vigenti ovvero *“la riduzione di una eccessiva frammentazione della offerta formativa sul territorio con la duplicazione di indirizzi con effetti negativi di concorrenzialità e dispersione della offerta”*

Il tavolo **esprime parere favorevole** per **indirizzo odontotecnico**

EVIDENZIATO

- che il Tavolo tecnico istituzionale propone anche per prossimi anni, come per anni scolastici 2021\2022 e 2023\24, di confermare gli attuali parametri di autonomia (500 e 300) e alle Istituzioni competenti, di far voti, con urgenza, alla modifica dello art.19 della legge 111/2011 con il superamento del solo limite numerico dei 600 alunni (400 per le scuole montane) e prendendo in considerazione i correttivi da determinare rispetto alle variabili territoriali;
- che diversificare i parametri per la distribuzione delle risorse per non dare in proporzioni le stesse attribuzioni ad una scuola di una città della fascia costiera e a quella di un paesino dell’entroterra montano, con una sorta di solidarietà; garantire un servizio di trasporto efficiente e gratuito non solo di tipo radiale, da e verso il capoluogo di Provincia o di Regione, ma anche per i collegamenti trasversali tra i paesi vicini alle sedi di istituzioni scolastiche, con orari determinati proprio dalle necessità delle scuole nel garantire pari dignità all’offerta formativa sull’intero territorio sannita.
- Che in sintesi occorrono correttivi determinati dal contesto locale in riferimento a.:
 - ✓ caratteristiche del territorio
 - ✓ densità abitativa
 - ✓ adeguatezza della rete viaria e dei trasporti

- Che inoltre è auspicabile per il principio di sussidiarietà che il numero delle autonomie scolastiche venga determinato in base al numero complessivo degli alunni.

DATO ATTO altresì che la Provincia, nella redazione della **PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023** con competenza specifica per la scuola secondaria di secondo grado, si è attenuta ai seguenti principali criteri emanati con le nuove **LINEE GUIDA REGIONALI** approvate con **DGR n.282 del 7.6.2022**:

- ❖ Descrizione dell'istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio e trend degli iscritti degli ultimi 5 anni
- ❖ Offerta formativa non risulti costituita da una somma indistinta di indirizzi, ma si sostanzi in competenze e saperi congruenti. L'attivazione dei nuovi indirizzi deve risultare coerente con offerta formativa esistente, nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro.
- ❖ La consistenza della edilizia scolastica.
- ❖ Gli istituti di istruzione secondaria superiore intesi come Filiere formative omogenee nel rispetto delle vocazioni dei contesti ambientali di riferimento
- ❖ Riduzione di eccessivo frammentazione della offerta formativa sul territorio con duplicazione e sovrapposizione di indirizzi con possibili effetti negativi di concorrenzialità e dispersione della offerta.
- ❖ Valorizzazioni delle vocazioni socio-economiche dei territori e/o politiche di sviluppo.
- ❖ Necessità nei piccoli centri di ricorrere alla attivazione al potenziamento di istituti di secondo grado di offrire una vasta gamma di indirizzi di studio in ambiti di diversi saperi.
- ❖ In alcuni territori dove la popolazione scolastica non giustifichi il funzionamento di un istituto tecnico, di un professionale o di un liceo è possibile istituire un Istituto di Istruzione Superiore- IIS.

RILEVATO altresì

- che per tutte le attivazioni di nuovi indirizzi e articolazioni, nessun onere sarà posto o da porre a carico della Provincia di Benevento;
- che non possono istituirsi nuovi indirizzi qualora alla richiesta non si posseggono i relativi laboratori, non si accettano convenzioni con enti esterni stipulate a tale scopo
- che gli indirizzi restano attivi per tre anni, trascorsi i quali se non resi operativi decadono automaticamente.
- che la **PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2023-2024** si compone nel modo che segue, in coerenza con la programmazione e gli indirizzi regionali, e idonea a soddisfare le esigenze che provengono dal territorio con le proposte presentate dagli Istituti Scolastici Superiori -e sulla base dei pareri espressi

VISTO l'art 6.4 "Tempistica e Crono programma delle attività" delle nuove **LINEE GUIDA REGIONALI** adottate con DGR n.282\2022 che recita riguardo all'attività: *"La Città Metropolitana e le altre Province trasmettono alla Regione Campania i propri piani approvati con deliberazione di Giunta"* (entro il) 5 ottobre

VISTI il Decreto presidenziale n.48\2021 dell'incarico dirigenziale atd e pieno del Settore Amministrativo Finanziario e Società partecipate e successivo Decreto Presidenziale n.91\2022 di prosecuzione dell'incarico dirigenziale sino al 20.9.2024.

VISTA la Determinazione dirigenziale N. 1305 DEL 07/07/2022 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi area posizione organizzativa Responsabili Servizi Settore Amministrativo- Finanziario - Società Partecipate fino al **30.6.2023**"

RICHIAMATE

- le Deliberazioni del CP n. 17 del 13.09.2022 di approvazione definitiva del DUP 2022/2024 e la n. 18 del 13.09.2022 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2022 e triennale 2022/2024;
- la Delibera Presidenziale n. 23 del 11.02.2022 di approvazione del Piano della Performance (provvisorio) 2022 e assegnazione PEG e obiettivi per l'anno 2022;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regolamento di Contabilità

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 8) **DI ADOTTARE**, in coerenza con quanto stabilito dal Tavolo tecnico istituzionale e dal Dirigente USP, la Programmazione della OFFERTA FORMATIVA per a\s 2023-2024 come di seguito riportata:

OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2023 -2024

- 3) **I.I.S Lombardi di Airola di attivazione su indirizzo IPIA:**
- **opzione professionale tecnologico"Spaziale"-sperimentale**
- 4) **I.P.S.A.R. Le Streghe di Benevento di attivazione:**
- **Indirizzo odontotecnico**
- 9) **DI PRENDERE ATTO** che il tavolo istituzionale per il Dimensionamento della Rete Scolastica a.s.2023\24, ha stabilito di confermare lo status giuridico delle istituzioni scolastiche acquisito con i precedenti provvedimenti amministrativi
- 10) **DI RILEVARE** che la presente Programmazione della OFFERTA Formativa è stata redatta in coerenza con i richiamati indirizzi e criteri delle nuove LINEE GUIDA REGIONALI approvate con DGR n.282\2022.

- 11) **DI PRECISARE ALTRESÌ** che per tutte le attivazioni di nuovi indirizzi e articolazioni, nessun onere sarà posto o da porre a carico della Provincia di Benevento
- 12) **DI DEMANDARE** al DIRIGENTE del Settore Amministrativo Finanziario e S.P. e al Responsabile del SERVIZIO PO RETE SCOLASTICA gli atti consequenziali;
- 13) **DI TRASMETTERE** alla Regione Campania il presente provvedimento secondo quanto previsto dalle LINEE GUIDA REGIONALI approvate con DGR n.282\2022 per il prosieguo di competenza.
- 14) **DI DICHIARARE** la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile ai sensi di dell'art.134 c.4 del DLGS.267\2000

Benevento, li 03/10/2022

*Il Responsabile del Rete Scolastica e Pari Opportunità
f.to ROMANO GIOVANNA*

*IL DIRIGENTE
f.to Avv. Nicola Boccalone*



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 73 del 03/10/2022
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE
Rete Scolastica e Pari Opportunità

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 04/10/2022

IL DIRIGENTE
f.to **Avv. Nicola Boccalone**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 04/10/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
